

MATSTONE NEWS

Benvenuti al n. 27 di MATSTONE NEWS, la newsletter del Progetto Mattone Internazionale, un servizio di informazione sul tema salute

In primo piano

PROSSIMI EVENTI del PROGETTO MATSTONE INTERNAZIONALE

2-3 luglio 2013 Roma

Workshop residenziale "Progetto Dir-MI: azioni a supporto del processo di implementazione della Direttiva 2011/24/UE"

Info:

www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=1379

settembre - ottobre 2013

PFN III Modulo

Corso B "La gestione del progetto"

Info:

progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

IL PROGETTO DIR-MI DEL PROGETTO MATSTONE INTERNAZIONALE

Il "neonato" progetto DIR-MI è uno strumento, ideato nel contesto del progetto Mattone Internazionale, di supporto al processo di implementazione della Direttiva 2011/24/UE "applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera", con la piena collaborazione del Ministero della salute e delle Regioni (attraverso il Coordinamento del tavolo Mobilità della Commissione Salute della Conferenza Stato Regioni). DIR-MI, che intende accompagnare la creazione di un "sistema di relazioni e informazione" tra i diversi soggetti, (e le diverse iniziative progettuali), coinvolti nel *processo stesso di implementazione*, si articola in 4 pacchetti di lavoro: 1. La creazione di una Cabina di Regia che vede il coinvolgimento diretto dei rappresentanti tecnici delle Istituzioni (ovvero il Ministero della salute, le Regioni italiane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'AGENAS-Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e l'AIFA-Agenzia Italiana del Farmaco) che si muovono, con diversi ruoli e competenze, nell'ambito della Direttiva e della sua implementazione; 2. La realizzazione di attività di Comunicazione e Informazione, attraverso una serie di iniziative informative e di condivisione di contenuti e procedure; 3. L'attuazione di azioni di Formazione rivolte a personale sanitario e amministrativo che opererà in prima linea per l'applicazione della Direttiva; 4. La realizzazione di uno Studio di valutazione che monitori il funzionamento degli strumenti attivati. Il progetto prenderà avvio in occasione del primo workshop residenziale organizzato a Roma i prossimi 2 e 3 luglio. L'evento ha l'obiettivo, molto pratico, di identificare, tra i partecipanti, il fabbisogno formativo nei vari livelli, delineare dei risultati attesi per ciascuna tematica affrontata (Tariffe, Farmaci, Reti e Centri di Eccellenza, Aspetti Giuridici), nonché definire indicazioni da proporre ai decisori.

Per ulteriori informazioni: www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?

EVENTI REALIZZATI
nell'ambito dell'Avviso n.1
del PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE

NB: i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

27- 28 giugno 2013 Venezia

“Politiche europee e programmi di finanziamento per promuovere la salute: quali opportunità per le aziende sanitarie del Veneto?”

3 giugno 2013 Bologna

Workshop “Vivere sani e attivi in un continente che invecchia”

Info: www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=1355

10 maggio 2013 Perugia

Workshop” Direttiva 24/2011/UE Applicazione dei diritti dei pazienti relativi all’assistenza sanitaria transfrontaliera”

19 aprile 2013 Napoli

Workshop “La Partnership Europea per l’Invecchiamento Attivo ed in Buona Salute (EIPAHA) come strumento operativo di innovazione”

5-6 marzo 2013 Ancona

Corso formativo "Impiego efficiente delle risorse energetiche e partenariati pubblico privato in sanità: buone prassi e sviluppo di competenze per utilizzare i Fondi Strutturali e i Programmi europei 2014-2020"

10-11 gennaio 2013 Torino

Workshop “Gruppo promozione della salute e consultazione psicologica”

1 LUGLIO 2013 BRUXELLES - CERIMONIA DI PREMIAZIONE REFERENCE SITE

Il 1 luglio 2013 a Bruxelles, presso l’Hotel Plaza, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei *reference site* candidati al Partenariato Europeo per l’Innovazione sull’Invecchiamento Sano e Attivo. Durante il suddetto evento verranno assegnate delle stelle ai vari *reference site*. Per l’Italia saranno premiate: Emilia Romagna, Piemonte, Campania, Friuli Venezia Giulia e Liguria. Tale evento sarà, inoltre, l’occasione per condividere con un pubblico vasto le migliori prassi e pubblicizzare i loro modelli in tutta Europa.

Per ulteriori informazioni: <https://webgate.ec.europa.eu/eipaha/events/index/show/id/328>

PREMIO GIORNALISTICO EUROPEO SUL TEMA SALUTE

La Commissione Europea ha presentato la quinta edizione del Premio Giornalistico sul tema salute. Lo scopo di tale premio è quello di stimolare un giornalismo di qualità che affronti le tematiche dell’assistenza sanitaria e dei diritti dei pazienti. Quest’anno i temi in evidenza sono focalizzati su quattro aree (prevenzione delle malattie, assistenza sanitaria, sistemi sanitari e diritti dei pazienti) con 12 specifici topics, tra i quali la demenza e l’invecchiamento sano e attivo.

I giornalisti di tutti gli Stati Membri sono invitati a presentare i loro articoli pubblicati tra il 1 agosto 2012 e il 30 settembre 2013. I vincitori riceveranno un premio in contanti e un riconoscimento a livello europeo nell’ambito del giornalismo sulla salute.

Tale premio è finanziato nell’ambito del secondo programma europeo per la salute 2008-2013.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/health-eu/journalist_prize/2013/rules/index_it.htm

EVENTI REALIZZATI
nell'ambito dell'Avviso n.1
del PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE

NB: i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

17-18 gennaio 2013 Torino

Workshop "Gruppo psicodiagnosi e rete e organizzazione"

3 - 10 - 17 dicembre 2012
Ancona

Workshop: Promuovere il confronto europeo nell'utilizzo dell'ICT in sanità: modelli organizzativi per l'implementazione e la gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE

12 -13 dicembre 2012 Torino

Evento formativo: "Mettiamo la Rete in rete: sviluppare la Rete Psicologia dell'Adolescenza della Regione Piemonte nella prospettiva delle politiche sanitarie comunitarie"

8/9/22/23/29 novembre 2012
Ancona

Corso di formazione "Capacity building. Nuove competenze per saper progettare in Europa al servizio del sistema sanitario regionale"

22-23 novembre 2012 Gorizia

Workshop "Alcologia (Policy, progetti e reti, metodi, approcci, dall'idea al progetto)"

26 ottobre 2012 Roma

Workshop "Organizzazione e disagio da lavoro: nuovi strumenti per migliorare competitività e prevenzione a livello europeo"

Esiti degli eventi finanziati dall'Avviso n.1 del PMI

WORKSHOP "VIVERE SANI E ATTIVI IN UN CONTINENTE CHE INVECCHIA" - 3 GIUGNO 2013 BOLOGNA

"Vivere sani e attivi in un continente che invecchia" è un auspicio per il futuro della vecchia Europa, ma anche il titolo di un workshop internazionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna. L'evento si è tenuto a Bologna il 3 giugno scorso ed è stato finanziato nel quadro dell'Avviso 1 del progetto Mattone Internazionale.

La giornata – pur non offrendo crediti ECM – è stata seguita da quasi 190 persone tra professionisti del Servizio sanitario regionale, del mondo accademico, funzionari regionali, decision e policy maker. A questi si aggiungono coloro che hanno seguito la diretta streaming (ca. 40).

La Regione Emilia-Romagna – candidatasi nel 2012 quale *reference site* nel quadro del Partenariato Europeo per l'Innovazione sull'invecchiamento sano e attivo (EIP-AHA) – ha da tempo iniziato un percorso di diffusione e coordinamento di attività intese a incentivare l'obiettivo generale di EIP-AHA: *innalzare di 2 anni la speranza di vita in buona salute dei cittadini europei entro il 2020*.

Per raggiungere l'ambito obiettivo del biennio in buona salute, EIP-AHA ha definito attività e percorsi cui i candidati a *reference site* debbono attecchire per rientrare nella sperimentazione. Solitamente queste attività si innestano su percorsi e (buone) pratiche preesistenti che le diverse Regioni, le Municipalità e gli istituti europei destinatari di EIP-AHA hanno intrapreso da tempo.

L'Emilia-Romagna, che si colloca tra le regioni italiane con la maggiore longevità (previsioni demografiche al 2030 stimano infatti un incremento della speranza di vita alla nascita da 1 a 4 anni per le donne e da 2 a 5 per gli uomini della regione), ha deciso di affrontare la sfida posta dall'invecchiamento su due versanti simultaneamente:

La Comunicazione

Consapevole dell'importanza di confrontarsi dentro e fuori i confini regionali e nazionali per dare risposte concrete e innovative alla sfida dell'invecchiamento,

- veicola informazioni rilevanti sul proprio territorio;
- organizza incontri per favorire lo scambio di esperienze e l'aggiornamento delle proprie risorse.

Il Coordinamento regionale

Governare esperienze preesistenti con nuove pratiche e sperimentazioni dentro e fuori i propri confini è una sfida in sé, che deve essere colta per non disperdere risorse, competenze e priorità. A questo scopo la Regione ha creato un Coordinamento regionale che individua e definisce le strategie di governo nell'affrontare la sfida all'invecchiamento. Il team di coordinamento è costituito da:

EVENTI REALIZZATI nell'ambito dell'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

NB: i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

30 - 31 ottobre 2012 Ancona

Workshop "Gestire la Cronicità in un'ottica di comunità. Esperienze, idee, soluzioni e confronto a livello nazionale e internazionale"

12 - 13 settembre 2012 Firenze

Workshop "Sicurezza del Paziente e Prevenzione delle infezioni Correlate all'Assistenza Ospedaliera: per Agire contro la Sepsis"

8 giugno 2012 Palermo

Workshop "Sanità globale: Le sfide del Millennium Goals (in collaborazione con WHO) " La tutela della salute fra nuove frontiere e arretratezza"

EVENTI REALIZZATI nel 2013 NELL'AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

7-10 maggio 2013 Bologna

16-19 aprile 2013 Venezia

9-12 aprile 2013 Roma

Corso di formazione "La stesura del progetto e la costruzione del budget"

14-17 maggio 2013 Roma

Corso di formazione " La gestione del progetto"

28 - 29 maggio 2013 Roma

9-10 aprile 2013 Torino

Corso "Gestione per il contenimento ed il controllo delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)"

- Assessorato alle Politiche per la salute;
- Assessorato alle Attività produttive;
- Agenzia sanitaria e sociale regionale (ASSR);
- ASTER (consorzio per l'innovazione e il trasferimento tecnologico).

Per saperne di più

Tutto sul workshop internazionale sul sito dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale: <http://assr.regione.emilia-romagna.it/it>

I proceedings saranno disponibili a partire dal mese di luglio.



IN SCADENZA

Consultabili anche on line nella nuova sezione bandi

al seguente indirizzo: www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase01.aspx

PREVENZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI DROGA - ACTION GRANTS 2013 PER PROGETTI TRANSNAZIONALI (JUST/2013/DPIP/AG)

Termine per la presentazione delle proposte: **11 luglio 2013.**

Le proposte progettuali dovranno concentrarsi sulle seguinti priorità:

- **Assicurare l'aumento della conoscenza, lo scambio di informazioni e l'individuazione e diffusione delle buone pratiche nel settore della riduzione della domanda di stupefacenti.**
- Sviluppare approcci nella prevenzione mirata ai gruppi vulnerabili ad alto rischio di consumo di droga (ad esempio, famiglie a rischio, giovani delinquenti, senzatetto, detenuti);
- sviluppare approcci di prevenzione e trattamento che tengano conto delle esigenze di specifici gruppi di consumatori di droga (ad esempio, sex workers, donne (incinte), migranti e minoranze, specifici gruppi di età), e, in particolare, che affrontino anche la comorbidità tra disturbi dovuti all'uso di droga e altre malattie mentali;
- sviluppare approcci innovativi per prevenire le ricadute e modelli di buona pratica per il reinserimento e la riabilitazione dei consumatori di droga (a lungo termine), tra cui gli ex-detenuti;
- sviluppare e attuare le migliori pratiche in materia di standard di qualità e linee guida per la riduzione della domanda di droga;
- migliorare l'analisi economica del problema della droga, incluso lo sviluppo di metodologie per la stima dei costi sociali, l'impatto della crisi economica sul consumo di droga e le politiche sulle droghe.

EVENTI REALIZZATI nel 2013 NELL'AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

2-3 aprile 2013 Roma

Workshop "Incontro con l'OCSE: la qualità dei servizi sanitari in Europa e la spesa per la salute"

26 febbraio 2013 Bruxelles

Workshop "Challenges and opportunities related to the implementation of the Directive on the application of patients' rights in cross-border healthcare"

27 febbraio 2013 Bruxelles

"Riunione congiunta tra gli Uffici di Bruxelles e i referenti regionali del Progetto MI"

17 gennaio 2013 Roma

Infoday sul Programma Salute Pubblica - call 2013

EVENTI REALIZZATI nel 2012 NELL'AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

NB: i materiali degli eventi del 2011 e 2012 sono reperibili nel sito di progetto.

9 novembre 2012 Torino

Workshop "Progetto Mattone Internazionale: obiettivi raggiunti e scenari futuri - Pianificazione 2013"

8 novembre 2012 Torino

Workshop "L'internazionalizzazione dei sistemi sanitari: buone prassi e modelli sperimentali a confronto"

- **Aumentare la consapevolezza dei problemi sanitari e sociali dovuti al consumo di droghe, incoraggiare un dialogo aperto per promuovere una migliore comprensione del fenomeno della droga.**
 - Scambio di buone pratiche su metodologie innovative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai giovani e ai loro genitori/familiari, utilizzando anche i *social media*, e in particolare sui rischi associati al consumo di droga (compresi quelli connessi con l'uso di nuove sostanze psicoattive).
- **Misure di sostegno volte a prevenire il consumo di droga, anche affrontando il problema della riduzione dei danni ad esso correlato e i metodi di trattamento, tenendo conto delle più recenti conoscenze scientifiche.**
 - Individuare e sviluppare approcci innovativi nella riduzione del danno per ridurre i decessi per droga, in particolare relativamente al poli-consumo e ai consumatori di droghe non oppioidi;
 - sviluppare e attuare strategie per ridurre i danni causati dalla droga ai tossicodipendenti in carcere e/o in uscita dal carcere e migliorare il loro accesso alle cure;
 - sviluppare approcci alla raccolta sistematica di dati sui ricoveri d'urgenza dovuti a droghe, con particolare attenzione a individuare i trends e le conseguenze correlate al consumo di stimolanti e al poli-consumo;
 - sviluppo di metodologie innovative per identificare e monitorare le nuove tendenze e i modelli di consumo e le conseguenze negative, in particolare, delle nuove sostanze psicoattive, e lo sviluppo di approcci mirati alla prevenzione, riduzione del danno e trattamento.
- **Progetti finalizzati al coinvolgimento della società civile nell'attuazione della strategia antidroga dell'Unione europea e dei Piani d'Azione in materia di droga.**
 - Scambio di buone pratiche sulla cooperazione tra autorità e società civile a livello locale e/o regionale, dai servizi pubblici che forniscono prevenzione, educazione, riduzione dei danni e l'applicazione della legge, in collaborazione con le organizzazioni di volontariato e i fornitori di servizi della società civile.
- **Progetti finalizzati al monitoraggio, attuazione e valutazione di specifiche azioni nell'ambito del Piano d'Azione sulle Droghe 2009-2012.**
 - Sviluppo e scambio delle migliori pratiche in materia di politica e valutazione dei programmi a diversi livelli nel campo della droga (città, locale, regionale e nazionale), in linea con i piani d'azione antidroga dell'UE.

**EVENTI REALIZZATI nel 2012
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
MATTONE INTERNAZIONALE**

NB: i materiali degli eventi del 2011 e 2012 sono reperibili nel sito di progetto.

12 - 14 settembre 2012 Venezia

26 - 28 settembre 2012 Roma

03 - 05 ottobre 2012 Bari

10 - 12 ottobre 2012 Perugia

17 - 19 ottobre 2012 Milano

Piano di Formazione Nazionale

“Corso di formazione sugli strumenti e sulle strategie per la progettazione e la gestione dei progetti in ambito sanitario - Progetto MI” - **Il Modulo**

15-16-17-18 maggio 2012
Milano

29 - 30 - 31 maggio 2012

01 giugno 2012 Roma

5-6-7-8 giugno 2012 Firenze

12-13-14-15 giugno 2012
Venezia

26 - 27 - 28 - 29 giugno 2012

Palermo

Corso di formazione: “Politiche e relazioni sanitarie europee ed internazionali nell’ambito del Progetto Mattone Internazionale” - **I Modulo**

7- 8 - 9 maggio 2012 Bruxelles

Visita studio presso le Istituzioni Europee

13 aprile 2012 Milano

18 aprile 2012 Trento

Giornata Informativa “ L’Europa e la Salute: opportunità e prospettive”

19 aprile 2012 Ostia (Roma)

Giornata Informativa “ L’Europa e il sostegno alla salute: il Progetto Internazionale-MI”

Budget tot.: **2.634.000 €**. Co-finanziamento UE per ogni proposta: minimo 75.000 € (max. 80% dei costi ammissibili).

Durata: max. 24 mesi.

Chi può partecipare: organizzazioni e istituzioni senza scopo di lucro operanti nel settore della formazione e della prevenzione del consumo di droga, della riduzione e del trattamento dei danni causati dalla droga (organizzazioni non governative, autorità locali e regionali, università, centri di ricerca).

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_just_ag_dpip_2013_en.htm

PROGRAMMA "PROGRESS" (2007-2013) SEZIONE 4 - ANTIDISCRIMINAZIONE E DIVERSITÀ SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ NAZIONALI VOLTE A COMBATTERE LA DISCRIMINAZIONE E PROMUOVERE LA PARITÀ (BANDO RISTRETTO JUST/2013/PROG/AG/AD)

Termine per la presentazione delle proposte: **10 settembre 2013.**

L’obiettivo del bando è sostenere le **autorità nazionali** dei paesi Progress responsabili delle pari opportunità e la non discriminazione nelle seguenti attività:

1. Sviluppare la loro politica nazionale nel combattere la discriminazione e promuovere la parità;
2. favorire la diffusione di informazioni sulle politiche e legislazioni a livello nazionale e comunitario in materia di non discriminazione;
3. individuare le migliori pratiche che potrebbero essere trasferibili ad altri paesi partecipanti.

In questo bando, la Commissione intende sostenere attività che affrontano almeno uno dei seguenti gruppi a rischio di discriminazione: le minoranze etniche, le persone con disabilità, anziani / giovani, minoranze religiose e le persone LGBT (*lesbian, gay, bisexual and transgender*).

La Commissione, in particolare, incoraggia le **attività sui seguenti argomenti**:

1. **Mainstreaming non discriminazione:** integrazione pratica delle questioni di parità nelle altre politiche nazionali/regionali/locali, orientamento per sostenere tale processo, diffusione dei risultati e sviluppo di strumenti quali la parità di valutazione d’impatto, i piani per la parità (es. di possibili attività: formazione in materia di parità per i funzionari responsabili dell’elaborazione di politiche e/o gestione dei programmi a livello nazionale e regionale/locale, elaborazione e diffusione di manuali).

**EVENTI REALIZZATI nel 2012
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
MATTONE INTERNAZIONALE**

NB: i materiali degli eventi del 2011 e 2012 sono reperibili nel sito di progetto.

19 - 20 marzo 2012 Ginevra

Visita studio presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità

21 febbraio 2012 Torino

Giornata Informativa "L'Europa e la Salute: opportunità e prospettive"

24 gennaio 2012 Perugia

Infoday "L'Europa e la Salute: opportunità e prospettive"

19 gennaio 2012 Roma

Ministero della salute

National Information Day 2012
"Programma di azione comunitaria in tema di salute (2008-2013)"

2. **Gestione della diversità nel settore pubblico e privato:** identificazione delle prassi esistenti, ricerca sul loro impatto e sensibilizzazione sui risultati (ad es. come adattare la routine quotidiana e i processi di lavoro all'interno delle organizzazioni, e combinarle con disposizioni a favore dei gruppi vulnerabili).
3. **Rom:** attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione dei Rom e sostenere la loro integrazione nella società. Analisi della situazione dei rom e identificazione di buoni esempi in diversi settori riguardanti l'inclusione sociale e lotta alla discriminazione: istruzione, sanità, occupazione, alloggio, ecc..
4. **Discriminazione multipla:** ricerca sul fenomeno, sensibilizzazione sulla sua esistenza e conseguenze, identificazione e diffusione di buone pratiche per combatterlo.
5. **Misurazione della discriminazione:** produzione e raccolta dati a livello nazionale/regionale sulla discriminazione dei gruppi vulnerabili per migliorare il monitoraggio delle azioni di lotta contro la discriminazione.
6. **Discriminazione in base alla religione o al credo:** lavoro di ricerca sul fenomeno, legami tra la discriminazione per motivi religiosi e l'origine etnica, sensibilizzazione sulla sua esistenza e conseguenze, identificazione e diffusione di buone pratiche nella lotta contro questa forma di discriminazione.
7. **Discriminazione delle persone LGBT:** raccolta dati, campagne di sensibilizzazione, attività volte ad aumentare il livello di tolleranza da parte dei cittadini nei confronti dei gruppi LGBT e il livello di consapevolezza dei diritti all'interno della comunità LGBT, identificazione e diffusione di buone pratiche contro la discriminazione sul posto di lavoro e/o bullismo a scuola.
8. **Comunicazione e sensibilizzazione:** per evidenziare i casi di discriminazione attraverso l'utilizzo dei social media e televisione locale e internet.

Budget tot.: 3.929.884 € Co-finanziamento UE per ogni progetto: min. 75.000 € e max. 250.000 € (80% dei costi eleggibili). Ciascun paese PROGRESS potrà presentare **fino a 2 progetti**.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_prog_ag_ad_en.htm

**“COOPERAZIONE TRA ATTORI NON STATALI E AUTORITÀ LOCALI” _
PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE ATTRAVERSO I DIRITTI
POLITICI, SOCIALI ED ECONOMICI PER LE DONNE (EUROPEAID 134-
478) _PAESE: GAMBIA (NUOVO)**

Termine per la presentazione delle proposte progettuali (concept note + progetto completo): **23 settembre 2013.**

Le donne in Gambia attualmente costituiscono la metà della popolazione del paese. I miglioramenti per la salute materna, il rafforzamento dell'istruzione secondaria e l'eliminazione delle disparità di genere nella scuola sono tra le aree evidenziate come prioritarie nella strategia di riduzione della povertà del paese. I tassi di mortalità materna restano inaccettabilmente alti, i livelli di fertilità elevata, anche se in calo. I livelli di immunizzazione prenatali sono molto alti. Altri problemi di salute delle donne includono: l'infertilità, il matrimonio precoce, la preferenza ragazzo/a-bambino/a, le pratiche tradizionali dannose e la scarsa presenza delle donne nel processo decisionale. Nel settore informale, fattori quali il pesante carico di lavoro per le donne, la mancanza di strumenti per il risparmio, e la scarsa attitudine degli uomini verso l'alfabetizzazione delle donne continuano ad essere i principali vincoli. A causa di ciò, l'accesso delle donne al mondo del lavoro è limitato rendendo loro più difficile l'uscita dal circolo vizioso della povertà. La pratica delle mutilazioni genitali femminili rimane assai diffusa in Gambia, dove fino al 80% delle ragazze sono sottoposte a questa pratica. Molte comunità continuano ad ignorare gli effetti nocivi delle mutilazioni sulla salute sessuale e riproduttiva delle donne e dei bambini.

L'obiettivo generale del presente bando è quello di promuovere l'uguaglianza di genere e i diritti delle donne in Gambia. Gli obiettivi specifici sono:

1. Promuovere la parità di genere nell'accesso ai diritti politici ed altri diritti fondamentali.

I progetti dovrebbero contribuire ad almeno uno dei seguenti risultati:

- lotta efficace contro la violenza di genere comprese le mutilazioni genitali femminili;
- migliore accesso alla salute riproduttiva e materna;
- supporto allo sviluppo e attuazione di disposizioni di legge e riforme pro-genere.

Le azioni proposte possono includere: a) Indagini e ricerche sullo stato di attuazione di leggi e regolamenti, prospettive, opportunità e sfide delle riforme; b) Diffusione e sensibilizzazione sullo stato e il rispetto dei diritti delle donne; c) Sostegno e promozione dei diritti delle donne e delle ragazze (consulenza e assistenza legale, sociale, ecc); d) Sensibilizzazione e formazione per i funzionari pubblici; e) Monitorare l'attuazione e il rispetto dei diritti fondamentali delle donne nelle strategie nazionali di sviluppo; f) Sensibilizzazione delle comunità, mobilitazione e formazione di

potenziali donne candidate per l'esercizio del potere locale, con particolare attenzione alle aree rurali; g) Formazione/sviluppo della capacità di gestione di gruppi di donne, donne leader ecc..

2. Migliorare l'equità di genere nell'accesso ai diritti socio-economici e di emancipazione economica.

I progetti dovrebbero contribuire ad almeno uno dei seguenti risultati:

- accesso delle donne ai meccanismi di sostegno e opportunità di finanziamento per lo sviluppo di attività socio-economiche;
- promozione della condivisione socio-economica e distribuzione (rete di gruppi di donne, rafforzamento della capacità socio-economica ...);
- promozione della parità di genere nell'accesso alle risorse produttive (capitale, terra, energia, materiali, ecc.).

Le azioni proposte possono includere: a) Sostegno alle organizzazioni, compresi studi strategici e di marketing, supporto alla raccolta di fondi; b) Analisi e ricerca sulla parità di genere nell'accesso alle risorse produttive (terra, finanza, ecc.); c) Promozione, consulenza e sostegno per l'accesso delle donne alla produzione sulla base di input di capitale, terra, energia, materiali, ecc; d) Consulenza ed assistenza legale; e) Sensibilizzazione e advocacy su equità di genere nell'accesso ai diritti socio-economici; f) Azioni complementari e/o sviluppo di progetti esistenti.

Il programma tematico "*Cooperazione tra Attori non statali (NSAs) e Autorità Locali (LAs)*" ha la sua base giuridica nel regolamento (CE) n. 1905/2006 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI). L'obiettivo generale di questo programma è la riduzione della povertà nel contesto dello sviluppo sostenibile, incluso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio (MDG) e altri obiettivi concordati a livello internazionale. Si tratta di un programma volto a rafforzare la capacità delle organizzazioni della società civile e delle autorità locali come pre-condizione per una società più equa, aperta e democratica attraverso il sostegno alle loro iniziative.

Le tre componenti principali del programma sono:

1. sostenere le azioni di sviluppo, da attuare dagli attori non statali (NSAs) o dalle Autorità Locali (LAs), in stretta collaborazione con le comunità locali e i gruppi più vulnerabili della popolazione, che mirano a promuovere una società inclusiva nei paesi partner.
2. Sostenere azioni nell'UE e nei paesi in via di adesione volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi relativi allo sviluppo per mobilitare un maggiore sostegno alle azioni contro la povertà e relazioni più eque tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo.
3. Sostenere le azioni volte al raggiungimento di una più efficace cooperazione, incentivare le sinergie e agevolare il dialogo strutturato

sullo sviluppo tra le reti della società civile e le associazioni di autorità locali dell'UE e dei paesi in via di adesione, all'interno delle loro organizzazioni e con le istituzioni europee.

Budget tot.: **400.000 €** (co-finanziamento UE: 75-90% dei costi ammissibili. Co-finanziamento UE per ogni progetto: tra 200.000 € e 400.000 €).

Per ulteriori informazioni: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&nbPubliList=15&orderby=upd&orderbyad=Desc&searchtype=RS&aofr=134478>

PROGRAMMA DI RICERCA VII PROGRAMMA QUADRO 2007 – 2013

Programma People 2013

⇒ **FP7-PEOPLE-2013-CIG_MARIE CURIE ACTION: CAREER INTEGRATION GRANTS (CIG)**

Scadenza per la presentazione delle proposte: **18 settembre 2013**

Budget tot della call: **40 M€.**

Obiettivo: rafforzare lo *Spazio Europeo della Ricerca (SER)* incoraggiando i ricercatori a stabilirsi in uno Stato membro o in un paese associato, in modo da attrarre e trattenere i migliori talenti in Europa. L'azione è progettata per supportare i ricercatori nei primi passi della loro carriera europea favorendo il loro inserimento professionale nel SER. Questa azione dovrebbe inoltre consentire il trasferimento delle conoscenze acquisite dai ricercatori e uno sviluppo della cooperazione duratura con l'ambiente scientifico e/o industriale del paese da cui si sono trasferiti.

Chi può partecipare: ricercatori esperti di qualsiasi nazionalità. Un ricercatore che ha beneficiato o sta beneficiando di una sovvenzione per la reintegrazione o integrazione di carriera (comprese le sovvenzioni IRG ed ERG, sia nell'ambito del 6° che del 7° PQ) non è eleggibile. La domanda di finanziamento dovrà essere presentata congiuntamente da un ricercatore e un'organizzazione ospitante di uno stato membro o di un paese associato.

Schemi di finanziamento: sostegno alla formazione e allo sviluppo della carriera dei ricercatori.

La sovvenzione può coprire un periodo massimo di **4 anni** (contributo forfettario di 25.000 € all'anno per ciascun ricercatore, per le spese di ricerca presso l'istituto ospitante).

Per ulteriori informazioni: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG#>

⇒ **FP7-PEOPLE-2013-IEF_ MARIE CURIE INTRA-EUROPEAN FELLOWSHIPS FOR CAREER DEVELOPMENT (IEF)**

Scadenza per la presentazione delle proposte: **14 agosto 2013**

Budget tot della call: **134 M€**

Obiettivo: nelle varie fasi della loro carriera i ricercatori esperti potrebbero essere interessati ad acquisire nuove capacità di ricerca o lavorare in altri settori. Questo ampliamento di orizzonti contribuisce a rafforzare la base di conoscenze dell'Europa rendendo l'economia europea più competitiva. Le borse intraeuropee per lo sviluppo della carriera (IEF), create nell'ambito delle azioni Marie Curie, rispondono proprio a questa esigenza. Il loro obiettivo specifico è **aiutare i ricercatori esperti** a fare nuove esperienze.

I finanziamenti IEF sono destinati alla formazione avanzata, come ad esempio: l'acquisizione di competenze nuove e/o complementari e la mobilità transnazionale.

La formazione si basa su un programma personale di sviluppo della carriera concordato dal ricercatore insieme al supervisore dell'organizzazione d'accoglienza.

Esempi di tipi di formazione:

- formazione mediante la ricerca sotto la guida di un supervisore, sulla base di un progetto individuale personalizzato;
- formazione pratica per lo sviluppo delle competenze scientifiche (nuove tecniche o nuovi strumenti, ecc.) e quelle complementari (preparazione delle proposte per richiedere finanziamenti, richieste di brevetti, gestione del progetto, coordinamento delle funzioni, supervisione del personale tecnico, ecc.);
- scambio di conoscenze a livello intersettoriale o interdisciplinare;
- capacità di creare collaborazioni;
- gestione scientifica e finanziaria attiva del progetto di ricerca;
- sviluppo delle competenze organizzative attraverso l'organizzazione di azioni di formazione o divulgazione.

Chi può partecipare: i ricercatori esperti residenti in uno Stato membro dell'UE o paese associato possono chiedere una borsa IEF.

Per candidarsi, è necessario essere in possesso di un *diploma di dottorato o aver svolto l'equivalente di almeno 4 anni di attività di ricerca a tempo pieno*, previo ottenimento di un diploma che dà accesso al corso di dottorato. Generalmente, sarà loro chiesto di svolgere il progetto presso un'organizzazione d'accoglienza di un paese dell'UE o di un paese associato diverso da quello di origine. Viene inoltre riservato un trattamento speciale a chi torna a fare ricerca dopo una pausa (cioè coloro che desiderano riprendere la loro carriera di ricercatori).

Durata del progetto: **12 – 24 mesi (tempo pieno)**

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people:efp7_SESSION_ID=bLLgRL7BJcyxWNC4dBs7G4x2kB0RJKJy9p2BpsG2cvYsJvX1dv9K!1563113187?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IEF#wlp_call_FP7

⇒ **FP7-PEOPLE-2013-IOF_MARIE CURIE INTERNATIONAL OUTGOING FELLOWSHIPS FOR CAREER DEVELOPMENT (IOF)**

Scadenza per la presentazione delle proposte: **14 agosto 2013**

Budget tot della call: **44.500.000 €**

Obiettivo: i ricercatori europei possono imparare molto da una ricerca ad alto livello condotta in altre parti del mondo. Le competenze acquisite nei **paesi extra UE** possono essere applicate successivamente in Europa. Per incoraggiare i ricercatori europei ad esplorare nuovi orizzonti (e poi tornare in Europa), le azioni Marie Curie offrono delle borse internazionali per un soggiorno all'estero finalizzato allo **sviluppo della carriera (IOF)**. Le borse IOF comprendono uno stipendio per il ricercatore e un contributo per le spese legate alla ricerca. L'organizzazione d'accoglienza deve essere *un'università, un centro di ricerca o un'impresa* con sede in un paese extra UE (per la fase di soggiorno all'estero) o nell'UE o in un paese associato (per la fase di ritorno). L'obiettivo dell'IOF è sviluppare e ampliare in maniera significativa le competenze dei ricercatori. In particolare, si tratta di rafforzare le capacità multi- o interdisciplinari, l'esperienza intersettoriale e le competenze complementari.

Le borse possono comprendere le seguenti attività:

- formazione mediante la ricerca sotto la guida di un supervisore, sulla base di un progetto individuale personalizzato;
- formazione pratica per lo sviluppo delle competenze scientifiche (nuove tecniche o nuovi strumenti, ecc.) e quelle complementari (preparazione delle proposte per richiedere finanziamenti, richieste di brevetti, gestione del progetto, coordinamento delle funzioni, supervisione del personale tecnico, ecc.);
- scambio di conoscenze a livello intersettoriale o interdisciplinare;
- sviluppo di collaborazioni;
- gestione scientifica e finanziaria del progetto di ricerca;
- sviluppo delle competenze organizzative attraverso l'organizzazione di azioni di formazione o divulgazione.

Chi può partecipare: le borse IOF sono riservate a ricercatori degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati. Per candidarsi, è necessario essere in possesso di un diploma di dottorato o aver svolto l'equivalente di almeno 4 anni di attività di ricerca a tempo pieno, previo ottenimento di un diploma che dà accesso al corso di dottorato. Il possesso di una maggiore esperienza è considerato un vantaggio, ma non incide sulla possibilità di ottenere una borsa IOF.

Durata: la durata massima è **3 anni**. Il periodo si divide in una prima fase di soggiorno all'estero di 1-2 anni in un paese extra UE, seguita da una fase obbligatoria di reinserimento nello Stato membro dell'UE o in un paese associato.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IOF#wlp_call_FP7

CENTRO EUROPEO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (ECDC)

Tender

- *Programma di studio, materiali formativi e corso pilota su «preparazione alle emergenze sanitarie nell'UE e a livello nazionale» (2013/S 095-160959)*

Scadenza: 8 luglio 2013

Descrizione: l'obiettivo del presente contratto è disporre di un modello di corso in 2 varianti, comprendente un programma di studio di riferimento, materiali formativi, e la valutazione di un corso pilota progettato come formazione dei formatori tenuto presso l'ECDC con esperti dell'ECDC ed esperti degli Stati membri dell'UE in merito a «preparazione alle emergenze sanitarie nell'UE e a livello nazionale».

Budget: **61.500 €** (IVA esclusa)

Durata: **6 mesi** (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Per ulteriori informazioni: www.ecdc.europa.eu/en/aboutus/calls/Pages/ProcurementsandGrants.aspx

AGENZIA ESECUTIVA PER LA SALUTE E I CONSUMATORI (EAHC)

- *Programma Consumatori - Bando 2013: JOINT ACTIONS TRA LE AUTORITÀ NAZIONALI RESPONSABILI DELL'ESECUZIONE DELLA NORMATIVA CHE TUTELA I CONSUMATORI CPC (EAHC/2013/CP/CPC-JA)*

Scadenza: 2 settembre 2013

Il presente invito a presentare proposte riguarda meccanismi di finanziamento per specifiche *Joint Actions* tra le autorità nazionali responsabili dell'applicazione delle leggi per la protezione dei consumatori, nel quadro dell'obiettivo II del programma per i consumatori. In particolare, il presente bando si riferisce al regolamento (CE) N° 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione delle leggi di protezione dei consumatori.

Durata: tra 12 e 36 mesi.

Budget tot.: **350.000 € (Co-finanziamento UE: min. 50% e max. 70% dei costi ammissibili).**

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/eahc/consumers/proposals_2013_cons_01.html

COMMISSIONE EUROPEA, DG SALUTE E CONSUMATORITender

- *SANCO/2013/C1/005 bando di gara riguardante un'azione preparatoria relativa alla creazione di una rete di esperti UE nel settore dell'assistenza adattata per gli adolescenti con problemi di salute mentale*

Scadenza: **19 luglio 2013**

Descrizione: lo scopo di tale azione preparatoria è creare una rete dell'Unione europea per promuovere e sostenere la creazione di strutture di assistenza adattate e innovative per adolescenti con problemi di salute mentale.

Budget: **1.000.000 €** (IVA esclusa)

Durata: **24 mesi** (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Per ulteriori informazioni: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:183905-2013:TEXT:IT:HTML&tabId=0>

- *SANCO/2013/C1/004 bando di gara riguardante un progetto pilota finalizzato allo sviluppo e all'attuazione di efficaci strategie di prevenzione per il diabete di tipo 2*

Scadenza: **19 luglio 2013**

Descrizione: l'azione si concentrerà sullo sviluppo di strategie di prevenzione per scolari (adolescenti, 12–14 anni) a rischio di contrarre il diabete di tipo 2. *La prima fase* dovrà comprendere lo sviluppo di approcci sistematici per individuare in modo efficace i bambini a rischio di sviluppare il diabete di tipo 2, compresa la diagnosi precoce con una metodologia consolidata, preferibilmente mediante test non invasivi. *La seconda fase* consisterà nello sviluppo e nella valutazione di programmi d'azione per la prevenzione del diabete nei bambini di 12–14 anni a rischio, ponendo un'enfasi specifica sull'importanza dell'attività fisica e dell'educazione alimentare. Dovranno essere divulgate le strategie di maggior successo in vista di una loro attuazione nelle scuole d'Europa.

Budget: **1.000.000 €** (IVA esclusa)

Durata: **24 mesi** (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Per ulteriori informazioni: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:183903-2013:TEXT:IT:HTML&tabId=0>

- *SANCO/2013/C4/02 bando di gara riguardante un progetto pilota per collaudare diversi approcci volti ad incrementare il consumo di verdure e frutta fresca in particolare nelle comunità locali delle regioni NUTS2 dell'UE in Polonia e Ungheria con reddito primario del nucleo familiare inferiore al 50 % della media dell'UE-27*

Scadenza: 31 luglio 2013

Descrizione: organizzazione di un progetto pilota per collaudare diversi approcci volti ad incrementare il consumo di verdure e frutta fresca in particolare nelle comunità locali delle regioni NUTS2 dell'UE in Polonia e Ungheria con reddito primario del nucleo familiare inferiore al 50 % della media dell'UE-27.

Budget: 1.000.000 € (IVA esclusa)

Durata: 24 mesi (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Per ulteriori informazioni: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:195523-2013:TEXT:IT:HTML&src=0>

AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (EFSA) (NUOVO)

Tender

- *Nuova codifica su richiesta dei descrittori alimentari della banca dati relativa a prodotti chimici dell'EFSA e dei contenuti della banca dati sul consumo alimentare secondo il sistema di classificazione e descrizione FoodEx2*

Scadenza: 23 luglio 2013

Descrizione:

- *Lotto n. 1: Conversione della descrizione alimentare nella banca dati completa all'interno di FoodEx2*

La banca dati completa include dati relativi al consumo alimentare per un totale di 32 diversi studi sul regime alimentare, effettuati in 22 Stati membri. Al contraente sarà richiesto di convertire le descrizioni alimentari in codici FoodEx2. All'interno del codice FoodEx2 devono essere inserite tutte le informazioni contenute nella banca dati fornite attraverso i codici FoodEx1, secondo il nome inglese e il nome originale laddove disponibile, così come eventuali commenti.

- *Lotto n. 2: Convertire la descrizione alimentare nella banca dati europea relativa a prodotti chimici all'interno di FoodEx2*

La banca dati relativa a prodotti chimici include circa 90 000 diverse descrizioni alimentari, disponibili in una o più lingue tra le seguenti lingue originali: ceco, danese, neerlandese, inglese, francese, tedesco, ungherese, italiano, polacco, portoghese, rumeno, sloveno, slovacco, spagnolo e svedese.

La banca dati viene aggiornata regolarmente. A seguito dell'aggiornamento, tra il 2014 e il 2017, accanto ai dati esistenti sarà necessario registrare una serie aggiuntiva di dati su base annule contenente i nuovi dati ricevuti dall'EFSA, codificati in FoodEx 1. Si prevede che durante il primo anno sarà necessario codificare di nuovo all'interno di FoodEx2 circa 5 000 nuovi alimenti codificati in FoodEx1, con una successiva diminuzione di tale volume ciascun anno successivo.

- *Lotto n. 3: Controllo di coerenza e qualità della trasmissione dei dati in corso nel periodo di validità del contratto, tenendo inoltre in considerazione gli aggiornamenti periodici di FoodEx2*

Al contraente sarà chiesto di concepire e attuare una procedura di valutazione per la coerenza della codifica tra diverse serie di dati. Il contraente sarà chiamato a raffrontare gli alimenti originali con i codici FoodEx2, individuare eventuali discrepanze nella codifica di alimenti identici o equivalenti, proporre correzioni delle eventuali discrepanze rilevate e, laddove necessario, formulare raccomandazioni per il miglioramento del sistema FoodEx2 o delle linee guida per il suo utilizzo. Per ciascun aggiornamento periodico del sistema FoodEx2, inoltre, l'EFSA chiederà al contraente di aggiornare i pertinenti codici FoodEx2. Alcuni dei campi presenti nelle serie di dati possono essere riportati in diverse lingue.

Budget totale: 300.000 € (IVA esclusa)

Durata: 48 mesi (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Per ulteriori informazioni: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:193799-2013:TEXT:IT:HTML&src=0>

PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE 2007 - 2013 (NUOVO)

La scadenza è il 3 settembre 2013 per le seguenti AZIONI PERMANENTI:

- *azione 1.1 Scambi tra i giovani.* Gli Scambi giovanili permettono a gruppi di giovani di Paesi diversi di incontrarsi e di conoscere le rispettive culture. Lo scambio è progettato dai ragazzi stessi sulla base di un tema di interesse comune;
- *azione 1.3 Progetti giovani e democrazia.* I Progetti giovani e democrazia sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale o nazionale, ma anche a livello internazionale;

- *azione 2. Servizio Volontario Europeo (SVE).* Obiettivo del Servizio Volontario Europeo è sostenere la partecipazione dei giovani a varie forme di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Nell'ambito di questa Azione, i giovani partecipano individualmente o in gruppo ad attività senza scopo di lucro, non retribuite;
- *azione 3.1 Cooperazione con i Paesi partner limitrofi all'Unione europea.* Progetti con i Paesi partner limitrofi, nella fattispecie scambi giovanili e progetti di formazione e messa in rete nel settore giovanile;
- *azione 4.3 Formazione e messa in rete degli operatori attivi nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili.* Formazione degli operatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili, in particolare scambio reciproco di esperienze, competenze e buone pratiche, nonché attività suscettibili di sfociare in progetti di qualità, partenariati e reti di lunga durata. Mobilità di lungo termine degli animatori giovanili;
- *azione 5.1. Incontri di giovani con i responsabili delle politiche per i giovani.* Seminari, cooperazione e dialogo strutturato tra i giovani, operatori nel settore giovanile e i responsabili delle politiche per i giovani.

Gioventù in Azione 2007-2013 è il Programma istituito dall'Unione europea (decisione n. 1719/2006/CE del 15 novembre 2006) appositamente per i giovani: l'obiettivo è di infondere nei giovani europei un senso di cittadinanza attiva, di solidarietà e di tolleranza, coinvolgendoli nella costruzione del futuro dell'Unione. Il Programma promuove la mobilità entro e oltre i confini dell'UE, l'apprendimento non formale e il dialogo interculturale, favorendo l'occupazione e il coinvolgimento di tutti i giovani indipendentemente da grado di istruzione, provenienza sociale e bagaglio culturale. Il Programma sostiene il *nuovo quadro* di politiche di cooperazione europea nel settore della gioventù, adottato nel 2009, che delinea un approccio intersettoriale alle tematiche giovanili, nella prospettiva di creare non solo maggiori e uguali opportunità per tutti i giovani nell'ambito dell'istruzione e del mercato del lavoro ("l'occupabilità"), ma anche di promuovere l'impegno attivo, **l'inclusione sociale e la solidarietà tra tutti i giovani** ("dimensione partecipativa"). Esso contribuisce, inoltre, a sostenere "Youth on the Move" l'iniziativa faro della strategia Europa 2020 che pone i giovani al centro dell'Agenda europea al fine di creare un'economia basata sulla conoscenza, sull'innovazione, sull'istruzione e sulle competenze di alto livello, sull'adattabilità e sulla creatività, sui mercati del lavoro inclusivi e sul coinvolgimento attivo nella società.

Nell'ambito di ciascun progetto saranno perseguiti obiettivi generali, costituiti da priorità permanenti e priorità annuali.

Per il 2013, le **priorità annuali** sono le seguenti:

- progetti volti ad accrescere la consapevolezza di essere cittadini dell'Unione Europea e dei diritti che tale appartenenza comporta. Tale priorità si inserisce nel contesto dell'Anno Europeo dei Cittadini;
- progetti che incoraggiano la partecipazione alle elezioni del Parlamento Europeo previste nel 2014, consentendo ai giovani di agire come cittadini attivi e impegnati;
- progetti volti a promuovere l'impegno dei giovani verso una crescita più inclusiva, ed in particolare:
 - ◇ progetti che affrontano il problema della disoccupazione giovanile e/o che mirano ad incoraggiare la mobilità e la partecipazione attiva dei giovani disoccupati nella società. In tutte le Azioni del Programma sarà data maggior priorità a garantire ai giovani disoccupati l'accesso a tutte le opportunità offerte;
 - ◇ progetti che affrontano i **problemi della povertà e della marginalizzazione**, che incoraggiano la consapevolezza e l'impegno da parte dei giovani nel far fronte a queste tematiche con lo scopo di creare una società più inclusiva. In questo contesto, sarà dedicata particolare attenzione al coinvolgimento di giovani migranti, di **giovani disabili** e, dove rilevante, di giovani Rom;
- progetti finalizzati a stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività e imprenditorialità, in particolare tramite iniziative giovani;
- progetti che **promuovano comportamenti salutari**, specialmente attraverso la promozione di attività all'aria aperta e sport comuni come mezzi per incoraggiare uno stile di vita salutare e favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei giovani nella società.

Budget: il Programma dispone di un budget complessivo di **885 milioni €**

Chi può partecipare? Giovani dai 13 ai 30 anni, organizzazioni no profit, enti pubblici locali e regionali, associazioni giovanili, organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù, dello sport e della cultura.

Paesi eleggibili: i 27 Membri UE; Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Liechtenstein,

all'Unione europea (Croazia e Turchia); Paesi partner del Programma Balcani Occidentali (Albania, Kosovo, Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, ex Repubblica iugoslava di Macedonia); paesi partner mediterranei (Egitto, Israele, Giordania, Marocco, Libano, Libia, Autorità Palestinese della Cisgiordania e Striscia di Gaza, Siria, Tunisia); Paesi del Partenariato orientale (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Ucraina); Altri Paesi: Federazione Russa. È possibile cooperare con altri Paesi partner nel resto del mondo, che hanno firmato accordi con l'Unione europea per il settore giovanile.

Per ulteriori informazioni: http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/index_en.php

BANDO EUROPEAN COOPERATION IN SCIENCE AND TECHNOLOGY (COST) (NUOVO)

Scadenza: 27 Settembre 2013

Il bando COST invita i ricercatori di tutta Europa a presentare proposte progettuali per la creazione di **reti di ricerca** e per lo scambio di conoscenze. COST promuove la messa in rete di attività di ricerca realizzate con fondi nazionali, sostenendo i costi delle attività di rete quali riunioni (ad es. viaggio, soggiorno, supporto all'organizzatore locale), conferenze, workshop, scambi scientifici a breve termine, scuole di formazione, pubblicazioni e attività di divulgazione. COST non finanzia la ricerca in quanto tale.

COST segue diverse procedure di valutazione a seconda che le proposte vengano presentate all'interno di uno dei suoi **nove settori di interesse** oppure, in più settori quali le proposte multidisciplinari (TDP). I settori tematici interessati sono: biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, cultura e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nano scienze; trasporti e sviluppo urbano.

Le proposte dovrebbero includere ricercatori provenienti **da almeno cinque paesi COST**. Il sostegno finanziario per un'azione con 19 paesi partecipanti è di circa 130.000 € all'anno, di norma, per quattro anni, soggetto a disponibilità di bilancio.

Per ulteriori informazioni: www.cost.eu/participate/open_call

APPALTO DI SERVIZI: “PROGRAMMA DCI — MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRITIVA E DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, E SERVIZI DI CONSULENZA PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE E SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI (EUROPEAID/134344/C/SER/MULTI)” (NUOVO)

Scadenza: **18 luglio 2013**

Descrizione: l'agricoltura sostenibile e la **sicurezza alimentare e nutritiva** sono ai primi posti del programma di cooperazione allo sviluppo di lungo periodo dell'UE data la loro importanza a livello globale, e in particolare per i paesi in via di sviluppo, dove una sicurezza alimentare e nutritiva inadeguata rappresenta un costo enorme per le economie. Si prevede che il divario tra la domanda e l'offerta alimentare si allargherà con altri 2 miliardi di persone da nutrire nel 2050. L'agricoltura affronta sfide multiple: deve diventare più sostenibile potendo contare su risorse in calo e dovendo allo stesso tempo nutrire e cibare un numero crescente di persone; e come attività economica principale per un largo numero di persone nei paesi in via di sviluppo, deve anche fornire maggiori guadagni e opportunità per la crescita e la riduzione della povertà.

Il documento di definizione della politica di sviluppo dell'UE «Un programma di cambiamento» [COM(2011) 637] individua l'agricoltura sostenibile/la sicurezza alimentare come settori principali per ridurre la povertà e la fame, e nel periodo 2014–2020 un numero significativo di paesi potrebbero scegliere la sicurezza alimentare e nutritiva e l'agricoltura sostenibile come settori centrali per gli aiuti. Le autorità nazionali e le delegazioni dell'Unione europea verranno coinvolte in un dialogo volto a definire meglio gli obiettivi ed i risultati attesi della futura cooperazione, in particolare per i settori centrali della sicurezza alimentare e nutritiva e dell'agricoltura sostenibile. In tale contesto i servizi di consulenza devono supportare l'UE (sede della CE e delegazioni) nel miglioramento della propria assistenza nel settore della sicurezza alimentare in diverse regioni del mondo ponendo particolare attenzione ai paesi più vulnerabili (dove sarà applicato il principio della «sinergia tra aiuto, risanamento e sviluppo — LRRD») e all'agenda sull'efficacia degli aiuti (titolarità nazionale, allineamento e armonizzazione, coordinamento, in particolare per un intervento collettivo dell'UE). I servizi da prestare nell'ambito del presente contratto comprenderanno consulenze tecniche, studi, l'assistenza ai direttori operativi presso sede, delegazioni e paesi partner per il miglioramento della progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti nonché i quadri dei risultati. I servizi comprenderanno inoltre un inventario delle migliori pratiche d'assistenza dell'UE nei settori dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare. I servizi verranno prestati in piena coerenza e complementarità con i servizi di consulenza che mirano ad affrontare l'iponutrizione ed i trasferimenti sociali mediante l'assistenza esterna dell'UE.

Ubicazione: paesi ACP, Asia, regione dei Caraibi, Africa centrale, America centrale, paesi del Golfo, Africa orientale, CEE (accordo di cooperazione con la Comunità andina), Europa (non-UE), America latina, partner mediterranei, Mercosur, paesi ACP del Pacifico, SADC (Comunità per lo sviluppo dell'Africa australe), SAHEL.

Budget: **3.000.000 €**

Per ulteriori informazioni: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:196923-2013:TEXT:IT:HTML&src=0>

In Europa

CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA STRATEGIA EUROPEA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

In data 31 maggio 2013, la Commissione Europea ha lanciato una consultazione pubblica riguardante la valutazione della strategia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2007-2012. L'obiettivo generale è quello di individuare e affrontare le sfide attuali e future in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Come dichiarato dal Commissario per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione, László Andor: "Gli incidenti sul lavoro sono ad un livello minimo storico, e gli standard di sicurezza e salute sul lavoro nell'Unione Europea sono un punto di riferimento per il resto del mondo. Investire nella sicurezza sul lavoro ripaga in termini di maggiore produttività e di benessere del personale, riduce l'assenteismo e il turnover del personale e garantisce una maggiore soddisfazione sul lavoro, in particolare durante la crisi. Tuttavia, questo settore deve affrontare ancora alcune importanti sfide e insieme dobbiamo trovare le soluzioni per sostenere al meglio queste sfide".

I cittadini e le organizzazioni sono invitate a contribuire a questa consultazione, che si svolgerà tra il 31 maggio e il 26 agosto 2013. La Commissione è particolarmente interessata ai feedback dei rappresentanti delle Autorità pubbliche degli Stati Membri, le organizzazioni che rappresentano i lavoratori e i datori di lavoro e in generale gli esperti con un interesse nel campo della sicurezza e salute sul lavoro.

La valutazione della strategia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha dimostrato che è necessario intervenire al fine di ridurre gli infortuni sul lavoro e rafforzare il ruolo della strategia dell'UE nel coordinamento degli sforzi al fine di avere un quadro comune.

Ulteriori aree che richiedono attenzione sono, migliorare l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro nelle PMI e le microimprese, sviluppare un sistema di monitoraggio più accurato, concentrarsi sui rischi emergenti e affrontare efficacemente i problemi di salute e sicurezza sul lavoro in relazione alle sfide relative all'invecchiamento della popolazione.

Per ogni ulteriore informazione e per accedere al questionario e rispondere alla consultazione, si prega di visitare il seguente sito:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=333&langId=en&consultId=13&furtherConsult=yes>

La prossima edizione di Mattoni News sarà disponibile nel mese di luglio 2013



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter, invia il materiale a progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

Periodico a cura dello staff del Progetto Mattoni Internazionale

Sito: www.progettomattoneinternazionale.it

email: progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

tel. 0421 1799805 - fax 0421 1799804

